

Il docente di Scienze delle Finanze (ed ex sottosegretario) supera Bettina Campedelli

Università, eletto il rettore Sartor: «Squadra in tre mesi»

VERONA - Il nuovo rettore dell'Università di Verona è Nicola Sartor, eletto con una forte maggioranza. Non solo da parte dei dipendenti di area tecnica e amministrativa, che l'hanno sempre supportato, ma anche dai docenti, che precedentemente si erano divisi. Alla fine la conta vuole 425 voti a 293, ossia un rapporto di 59 a 41%. Si tratta del voto complessivo, pesato, che tiene conto della somma dei dipendenti, la cui preferenza conta un quinto.

A PAGINA 5 Orsato



La corsa al rettorato Si è risolta a favore del docente di Scienze delle Finanze la sfida con Bettina Campedelli per la successione a Mazzucco

Università, è Sartor il nuovo «Magnifico»

L'ex sottosegretario: «Costruirò la squadra in tre mesi». E apre a Giacobazzi

VERONA - Alla fine ha vinto il candidato sempre in testa. Il nuovo rettore dell'Università di Verona è Nicola Sartor, eletto con una forte maggioranza. Non solo da parte dei dipendenti di area tecnica e amministrativa, che l'hanno sempre supportato, ma anche dai docenti, che precedentemente si erano divisi. Alla fine la conta vuole 425 voti a 293, ossia un rapporto di 59 a 41%.

Si tratta del voto complessivo, pesato, che tiene conto della somma dei dipendenti, la cui preferenza conta un quinto. Tra i professori, ordinari e associati, i ricercatori, i rappresentanti degli studenti e dei dottorandi, il docente di Scienze delle Finanze, già preside di Economia e prorettore ha vinto 347 a 253. Più ampio il margine tra i dipendenti, 351 a 202. Sartor batte così la rivale diretta, Bettina Campedelli, arrivata al ballottaggio dopo aver superato, sul filo di lana, Roberto Giacobazzi, il candidato della facoltà di Scienze. Si è risolta così la sfida tutta interna alla facoltà di Economia: Sartor è il primo rettore ad arrivare da

questa area didattica, quella che ha fondato di fatto l'ateneo scaligero.

L'ufficializzazione ieri, al termine dello scrutinio, che si è svolto a Palazzo Giuliari, l'edificio che ospita il rettorato, poco dopo le 20. Tra i presenti, come in tutti i turni precedenti, lo stesso Sartor e una folta fila di suoi sostenitori. «È un risultato a cui guardare con soddisfazione - è stato il primo commento "a caldo" del nuovo Magnifico - alla luce anche dell'ampio margine di vittoria. Significa che le diverse professionalità dell'ateneo si sono trovate d'accordo su una visione, prima che su una persona».

La forte maggioranza ottenuta da Sartor anche tra i docenti (la volta scorsa Campedelli aveva vinto di misura, con cinque voti, tra il personale accademico) dimostra che anche gli elettori di Giacobazzi, in buona misura, si sono orientati per il primo.

Sembra che l'appoggio decisivo sia arrivato da Medicina e Scienze che si è più schierata per il professore di Finanze, mentre il polo umanistico - economico di Vero-

netta si sarebbe spaccato in due.

Se da un lato si conclude la lunga battaglia elettorale (la campagna, di fatto, con gli stessi nomi era iniziata ad ottobre 2011, per poi interrompersi con la notizia della seconda proroga concessa al rettore uscente Alessandro Mazzucco) durata tutti i turni previsti dallo statuto (la prima votazione si è tenuta martedì 14), dall'altro, per l'ateneo veronese si apre una fase di «interregno»: Mazzucco, infatti, resterà in carica fino al primo ottobre.

«Nei prossimi tre mesi - fa sapere Sartor - la priorità sarà quella di costituire la nuova squadra. Come ho più volte ribadito in campagna elettorale, il prorettore vicario provverrà dalla Scuola di Medicina. Inizierò subito a mettermi in contatto per individuare la personalità più adeguata». Gli ultimi giorni di campagna elettorale - rivela inoltre Sartor - non sono stati privi di contatti con gli altri candidati. «Mi sono sentito - spiega - in qualche occasione con Roberto Giacobazzi. La mia idea di università, fatto salvo alcuni temi su cui il mio collega poneva una maggiore enfasi, non è affatto distante dalla sua».

Sartor, 60 anni compiuti a marzo, non ha un curriculum esclusivamente accademico. Dal 2006 al 2008 ha ricoperto anche l'incarico di sottosegretario al ministero dell'Economia, con delega alla Finanza pubblica.

Davide Orsato



Istruzione e sociale



425

I voti conquistati da Nicola Sartor, nuovo rettore dell'Università di Verona eletto con una forte maggioranza



293

le preferenze per Bettina Campedelli, arrivata al ballottaggio dopo aver superato Roberto Giacobazzi



Lo spoglio e l'eletto

Con 425 voti, Sartor batte così la rivale diretta, Bettina Campedelli, arrivata al ballottaggio dopo aver superato, sul filo di lana, Roberto Giacobazzi, il candidato della facoltà di Scienze (Fotoland)

”

È un risultato a cui guardare con soddisfazione alla luce anche dell'ampio margine

”

Significa che le diverse professionalità dell'ateneo si sono trovate d'accordo